



Capitale Sociale: Euro 100.000 interamente versato
Sede legale : Via Q.Sella, 12 • 13900 Biella (BI)
P. IVA e Registro Imprese di Biella n. 02267460026CCIA Biella REA n. 184794
Tel. +39 015 405852 • Mail: info@enerbit.it PEC: enerbit@pec.ptbiellese.it

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI DI EDIFICI
PUBBLICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BIELLA IN GESTIONE A ENER.BIT
S.R.L.**

Allegato
“DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI
DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA”
BOZZA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(Art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

COMMITTENTE:

**OGGETTO DELL’APPALTO: MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI DI EDIFICI PUBBLICI
DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BIELLA IN GESTIONE A ENER.BIT S.R.L.**

APPALTATORE:

CONTRATTO N° REP: _____

TERZE PARTI COINVOLTE:

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 al fine di:

- informare la ditta affidataria circa i rischi specifici presenti negli ambienti in cui è destinata ad operare;
- coordinare gli interventi di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività.
- eliminare le interferenze tra i vari soggetti operanti negli edifici nel corso di svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite alla ditta appaltatrice, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dei lavori (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- o Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- o Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore
- o Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- o Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi da interferenze, possono essere divisi in rischi generali (comuni a tutte le situazioni) e rischi specifici dei singolo siti.

Scopo dei successivi paragrafi è quello di definire i rischi per interferenze generali e rischi specifici. Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta o dal dirigente scolastico della scuola o a seguito di esigenze sopravvenute.

I lavori oggetto del presente documento consistono nella manutenzione ordinaria degli impianti elevatori dell'edificio

E' opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- la stessa Ditta deve inoltre provvedere alla "informazione", alla "formazione" e alla "scelta e addestramento".

PARTE 2 - COMMITTENZA - GESTIONE

2.1 - COMMITTENZA: ENER.BIT – Personale di riferimento

Sede	
Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente/Autorizzato Dott.	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	

Sito Intervento	.
-----------------	---

2.2 - GESTIONE : EDIFICIO - Personale di riferimento

Dirigente scolastico /Dirigente	
R.S.P.P.	
Addetti antincendio	
Addetto al Primo soccorso	

PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dei lavori di manutenzione:
barrare area interessata

<input checked="" type="checkbox"/>	Sottotetto ove accessibile		Atrio
<input type="checkbox"/>	Tetto		Uffici
<input checked="" type="checkbox"/>	Parcheggio		Aule-Aula Magna
<input type="checkbox"/>	Giardino esterno		Locali di servizio/depositi
<input checked="" type="checkbox"/>	Strade di accesso all'edificio		Palestra
<input type="checkbox"/>	Laboratori-Cucine-bar		Officine
<input type="checkbox"/>	Cabine MT		Portineria/Segreteria
<input checked="" type="checkbox"/>	Locali macchina ascensori	<input checked="" type="checkbox"/>	Ascensori

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto:

vengono di seguito rappresentate, in forma tabellare le attività manutentive previste, e la loro frequenza

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI IN TABELLA

STRATEGIE MANUTENTIVE	FREQUENZE (FRQ)
RIP = MANUTENZIONE RIPARATIVA	1,2,3, n = NUMERO DI INTERVENTI NEL
PRG = MANUTENZIONE PROGRAMMATA	CORSO DELL'APPALTO
OSP = OSSERVAZIONE SISTEMATICA PREDITTIVA	AO = AD OCCORRENZA

	Tipo di attività manutentiva	strategie manutentive	frequenza
1.00	VERIFICA LOCALE MACCHINA	PRG	6
1.01	Verifica illuminazione locale e sostituzione ad occorrenza	PRG	12
1.02	Verifica lampada portatile	PRG	12
2.00	VERIFICA ARGANO	PRG	6
2.01	Lubrificazione bronzine, supporto, riduttore	PRG	12
2.02	Verifica apertura e chiusura freno	PRG	12
2.03	Verifica gioco vite a corona	PRG	2
2.04	Stato delle funi verifica ordinaria	PRG	6
2.05	Verifica puleggia deviazione	PRG	6
2.06	Verifica locale pulegge di rinvio	PRG	6
3.00	VERIFICA CENTRALINA OLEODINAMICA	PRG	6
3.01	Verifica livello serbatoio	PRG	6
3.02	Verifica tenuta delle guarnizioni	PRG	6
3.03	Verifica dispositivo di ripescamento	PRG	12
4.00	QUADRO DI MANOVRA		
4.01	Verifica stato e usura dei contatti	PRG	6
4.02	Verifica dispositivo di emergenza	PRG	6
5.00	VERIFICA LIMITATORE		
5.01	Ingrassaggio	PRG	6
5.02	Verifica stato della fune	PRG	6
6.00	VERIFICA VANO E TETTO CABINA	PRG	6
6.01	Verifica guide cabina e contrapposto	PRG	6
6.02	Verifica tensione funi	PRG	4
7.00	VERIFICA CONTRAPPESO		
7.01	Verifica tiranti e estensione delle funi	PRG	4
7.02	Verifica pattini di scorrimento	PRG	4
8.00	VERIFICA CILINDRO E PISTONE		
8.01	Verifica tenuta della guarnizione	PRG	6
9.00	VERIFICA ARCATA CABINA		
9.01	Verifica tiranti delle funi	PRG	6
9.02	Verifica dei pattini	PRG	6
10.00	VERIFICA OPERATORE AUTOMATICO SCORREVOLE		
10.01	Verifica operatore	PRG	6
10.02	Verifica scorrevole	PRG	6

11.00	VERIFICA SERRATURE		
11.01	Verifica contatti elettrici di serraggio	PRG	2
12.00	VERIFICA PORTE DEI PIANI	PRG	12
12.01	Verifica porta semiautomatica	PRG	12
12.02	Verifica spie di segnalazione	PRG	12
13.00	VERIFICA CABINA		
13.01	Verifica allarme	PRG	12
13.02	Verifica Alt/Stop	PRG	12
13.03	Verifica Illuminazione	PRG	12
13.04	Verifica spie segnalazione	PRG	12
13.05	Verifica ante manuali	PRG	12
14.00	VERIFICA FOSSA		
14.01	Verifica tenditrice limitatore	PRG	6
14.02	Verifica tiranti filoni contrappeso	PRG	2
14.03	Verifica tiranti funi oleo	PRG	4
14.04	Verifica contenitore recupero	PRG	6
15.00	VERIFICA SISTEMA COMUNICAZIONE BIDIREZIONALE (ove presente)		
15.01	Verifica collegamento con il centro di soccorso o call center	PRG	2
	Controllo batteria	PRG	2
15.02	verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di chiamata, selezione, prenotazione, inibizione, attivazione e disattivazione	PRG	2
16.00	VERIFICA STATO DI CONSERVAZIONE TUBAZIONI FLESSIBILI	PRG	2
	Integrità tubazioni		
17.00	VERIFICA DOCUMENTALE	PRG	2
17.01	verifica della presenza della targa di immatricolazione in cabina, della documentazione tecnica in locale macchine e della presenza in locale macchine di tutto quanto previsto dalla normativa vigente (cartellonistica, lampada portatile, schemi elettrici, ecc);	PRG	2

3C) Rischi specifici :

(Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici (per ogni voce specificare, se presente, la/le fase/fasi)

FASE	Situazione pericolo – tipo di rischio	RISCHIO di interferenza
Verifica porte dei piani	Rischio di contatto con gli organi in movimento, schiacciamento arti, schiacciamento persona, cesoiamento e stritolamento, urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, punture, abrasioni , impigliamento e schiacciamento	Attività manutentiva su: - porte. -pattini.
Verifica argano e fossa, verifica porte di	Rischio meccanico – caduta dall'alto verso vano	Caduta in vano ascensore di personale docente e non.

piano		
Verifica locale macchina e quadri di manovra cabina	Rischio Elettrico –elettrocuzione	contatti elettrici diretti ed indiretti
Generico tutte manutenzioni	Rischio gestionale - Transito nei corridoi o nelle parti comuni della scuola fino all'accesso del vano da mantenere	Presenza di studenti o personale docente e non, (in caso di movimentazioni di materiale ingombrante necessari alla manutenzione)
Generico tutte manutenzioni	Rischi gestionale - Transito, manovra e sosta di automezzi nei cortili della scuola –	Presenza nei cortili interni di altri veicoli, di pedoni e di motorini.
Accesso a sottotetti	Rischio biologico	Possibile presenza di volatili e di guano nei sottotetti.

3d) rischi convenzionali:

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro.

(Per ogni voce specificare, se presente, la/le fase/fasi)

FASE\FASI	RISCHIO	FASE\FASI	RISCHIO
Generico in caso di movimentazioni di materiale ingombrante necessari alla manutenzione	Inciampo	Generico in caso di accesso alla scuola con automezzi	Investimento cose/persona
	Rete idrica antincendio		Rete di trasmissione dati
Generico insito nel tipo di manutenzione	Impianto elettrico		Rete fognaria
	Impianti di ventilazione e di aerazione		Distribuzione acqua
	Distribuzione gas tecnici		Rete telefonica
	Altro (Specificare)		Altro (Specificare)

PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra la ditta appaltatrice e i fruitori dell'edificio sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza in accordo con il dirigente scolastico/dirigente uffici.

Fase	Tipo di rischio	Prevenzioni da adottare
Verifica porte dei piani	Rischio di contatto con gli organi in movimento, schiacciamento arti, schiacciamento persona, cesoiamento e stritolamento, urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, punture, abrasioni, impigliamento e schiacciamento	<ul style="list-style-type: none"> -Prestare attenzione, tali lavori devono essere effettuati da un operatore in presenza di collega formato per intervenire in caso di emergenza -Durante le operazioni di manutenzione l'area deve essere interdetta, delimitata e segnalata - Prima di eseguire operazioni nel vano verificare preliminarmente che le aree di intervento siano libere da impedimenti che non vi siano parti che potrebbero costituire pericolo durante il movimento della cabina e che l'illuminazione del vano sia sufficiente e regolarmente funzionante; - Durante l'utilizzo, verificare preliminarmente la rispondenza dei consensi delle direzioni di salita e di discesa indicate sulla pulsantiera stessa; - Accertarsi del corretto funzionamento della pulsantiera di manutenzione posta sull'estradosso del tetto della cabina in modo particolare del pulsante di arresto (STOP) della pulsantiera; - Prediligere sempre la movimentazione della cabina IN DISCESA;

		<p>l'utilizzo della procedura in saluta può scaturire l'eventuale fra la cabina e le parti del vano corsa;</p> <p>Verificare la presenza di adeguate protezioni fisse di sicurezza contro la caduta dall'alto o utilizzare cinture di sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Durante gli interventi nella fossa utilizzare i presidi ed i mezzi messi a disposizione (gradini, maniglioni, ecc.) per scendere a livello; individuare le possibili zone pericolose della fossa e il parallelepipedo di sicurezza dove rifugiarsi qualora la cabina dovesse muoversi e scendere autonomamente senza alcun controllo; - Verificare la presenza di oggetti pericolosi in fossa quali oggetti taglienti, siringhe, ecc. prima di eseguire qualsiasi operazione, - Prima dell'uso degli utensili accertarsi del buono stato di conservazione; se trattasi di utensile elettrico verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione, il funzionamento dell'interruttore, il corretto fissaggio delle parti accessorie (es. punte del trapano). - Durante l'uso utilizzare idonei DPI; - Non intralciare i passaggi; non abbandonare gli attrezzi sul luogo di lavoro, ma riporli di volta in volta negli appositi contenitori.
Verifica argano e fossa, verifica porte di piano	Rischio meccanico – caduta dall'alto verso vano	<ul style="list-style-type: none"> -Predisporre preliminarmente efficienti opere di segregazione dell'area davanti alla porta di piano prima di effettuare qualsiasi operazione sugli accessi dai piani. - Installare barriere a pannelli per delimitare l'area davanti agli accessi ai piani. - E' assolutamente vietato lasciare incustodito il varco della porta di Piano -I lavori devono essere effettuati da un operatore in compresenza di collega formato per intervenire in caso di emergenza
Verifica locale macchina e quadri di manovra cabina	Rischio Elettrico – elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare o manovrare quadri ed apparecchiature elettriche con mani bagnate ed in presenza di acqua - Non lasciare inseriti apparecchi elettrici in maniera anomala per evitare il loro surriscaldamento - non manipolare impropriamente quadri, prese e cavi. - utilizzare adeguati DPI ed organizzare le lavorazioni per ridurre i rischi. - in caso di necessità delimitare l'area d'intervento con transenne mobili ed impedirne l'accesso a personale terzo. -Prima di eseguire qualunque attività manutentiva effettuare la disalimentazione dell'impianto - Durante le fasi di manutenzione su parti elettriche non adoperare scale metalliche, metri metallici al fine di scongiurare possibili contatti accidentali;
Generico tutte manutenzioni	Rischio gestionale - Transito nei corridoi o nelle parti comuni fino all'accesso	<p>E' vietato transitare nelle aree interne oggetto di "transito " (corridoi, atri ecc) degli operatori dell'impresa nei seguenti orari:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <ul style="list-style-type: none"> -In caso sia necessario transitare in tali aree delimitare l'area interessata dall'intervento e apporre apposita segnaletica di pericolo -In caso di intervento in un'aula eseguire comunque l'intervento quando non ci sia presenza di persone -Non intralciare le vie d'accesso con mezzi o carichi -Non lasciare incustodite attrezzature di lavoro, -Ridurre al massimo la presenza di cavi di alimentazione delle attrezzature, -Nei casi in cui risulti necessario interrompere l'alimentazione elettrica o il funzionamento di un impianto, consultare e chiedere l'autorizzazione al tecnico incaricato di Ener.bit srl, -Il personale deve essere chiaramente identificabile. -Il personale della società appaltatrice non deve utilizzare attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti, se non espressamente autorizzato. -Le attività devono essere sempre effettuate apponendo idonea cartellonistica e barriere di delimitazione. -A fine giornata, l'appaltatore dovrà lasciare puliti e in ordine gli ambienti oggetto dell'intervento.
Generico per tutte manutenzioni	Rischi gestionale - Transito, manovra e sosta di automezzi nei cortili	<p>Nelle aree cortilizie è obbligatorio procedere lentamente . parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro nelle vie di transito . E' vietato effettuare le operazioni di carico e scarico in prossimità delle uscite della scuola , durante gli orari sottoindicati:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Il personale della ditta è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica</p>

		presente. E' assolutamente vietato stazionare anche temporaneamente in prossimità delle uscite di sicurezza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.
Accesso a sottotetti	Rischio biologico	La possibile presenza di volatili e relativo guano potrebbe causare la presenza di batteri o agenti patogeni che possono essere presenti nei sottotetti. In caso di riscontro di tali problematica è obbligatorio l'utilizzo dei DPI di protezione vie respiratorie, delle mani, degli occhi del viso e del corpo.
Generico tutte manutenzioni	Trasporto di materiale all'interno dello stabile	-Per il trasporto dei materiali ed attrezzature andranno utilizzati esclusivamente i percorsi indicati dal committente ed i montacarichi specificatamente adibiti all'uso. -I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento. -Durante il trasporto del materiale gli addetti dovranno prestare la massima attenzione al personale presente nello stabile e procedere con cautela; il trasporto dovrà essere effettuato con la presenza di un addetto esclusivamente preposto al controllo di condizioni di circolazione in sicurezza. <i>- Il deposito di beni e materiali è consentito solo ove indicato dal tecnico incaricato dalla Ener.bit.</i>
Passaggio aree esterne, sottotetti, cunicoli	Rischio biologico	Possibile presenza di rifiuti pericolosi e difficilmente individuabili causa erba alta nelle aree a verde/ aree cortilizie. Possibile presenza di guano di piccione nei sottotetti. Possibile presenza di roditori nei cunicoli e/o nelle aree cortilizie. In caso di riscontro di tali problematica è obbligatorio l'utilizzo dei DPI di protezione vie respiratorie, delle mani, degli occhi del viso e del corpo.

PARTE 5 – NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'EDIFICIO

5.1 Misure di Prevenzione di Protezione Generali

Tutto il personale della ditta esterna che opera all'interno dell'edificio ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura. La ditta deve fornire nell'organizzazione delle attività predittive crono-programma da far pervenire alla Scuola per approvazione al fine di ridurre al minimo le possibili interferenze e disagi al normale svolgimento delle attività.

È vigente un piano di emergenza per ogni edificio, disponibile presso l'ufficio del RSPP. Il piano di emergenza di ogni edificio e le disposizioni di prevenzione e protezione per la salute e sicurezza sul lavoro dovranno essere fatte proprie dall'appaltatore nel corso della prima riunione di sicurezza e coordinamento, da effettuarsi prima del primo ingresso in azienda del personale dipendente dell'appaltatore.

5.2 Norme comportamentali generali

E' compito di tutti:

- segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza dell'immobile qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- non fumare;
- non assumere alcool nonché sostanze stupefacenti
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati;
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;

- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
- Il personale dell' impresa appaltatrice operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.
- prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare misure di prevenzione e protezione concordate;
- in caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti;
- indossare i dispositivi di protezione individuale previsti per lo svolgimento delle mansioni;
- non lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo, se non dopo averle messe in sicurezza;
- non spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza se non in caso di assoluta necessità e solo dopo aver sentito il referente dell'immobile;
- L'uso di attrezzature di lavoro che producono fiamme libere o scintille, come il saldatore ossiacetilenico, dovrà essere effettuata in apposita zona dedicata la quale dovrà risultare inaccessibile a terzi, adeguatamente distanziata da materiale infiammabili (esempio arredo), adeguatamente aerata;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- sarà cura del datore di lavoro dell'Azienda appaltatrice, direttamente o tramite persona da lui delegata, vigilare sull'effettivo utilizzo del D.P.I. da parte del proprio personale;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o macchine;
- è vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà della scuola o della Provincia se non espressamente autorizzato;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenze (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine);
- l'appaltatore svolge la propria attività nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché di tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
- l'appaltatore si impegna ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati dalla dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature) ed a custodirli in maniera adeguata.
- Valutare con l'RSPP del plesso in cui si interviene se rumori, vibrazioni, polveri ecc causati dall'attività possono essere dannosi o anche se semplicemente intralciare e/o disturbare le normali attività.
- Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nella scuola, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.
- I servizi igienici utilizzabili sono quelli presenti nel sito, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- Nel sito è in genere disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale dell'edificio.
- Se si utilizzano sostanze chimiche fornire schede di sicurezza ad Ener.bit, leggere tali schede, evitare la dispersione nell'ambiente di tali sostanze, non utilizzare mai contenitori privi di etichetta e non mescolare sostanze tra loro incompatibili
- Tenere pulito il luogo di lavoro
- Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica del sito, prendere preventivamente accordi con il personale addetto del sito.

5.3 Gestione delle emergenze e pronto soccorso

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti negli immobili, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- delle planimetrie affisse nei corridoi dell'immobile e relative vie d'esodo;
- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
- dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
- dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso degli immobili.

L'impresa devono inoltre comunicare tempestivamente ai referenti degli immobili, eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- avviarsi verso le uscite di sicurezza
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare in portineria della scuola la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del responsabile dell'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta.
- È vietato l'uso degli ascensori

5.4 Procedure di gestione infortunio o emergenza sanitaria

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- avvisare il coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso dell'immobile, il cui nominativo è indicato dal Datore di Lavoro;
- soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
- avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso dell'immobile gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi.

NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

Ente preposto	Numero telefonico
Corpo Vigili del Fuoco incendio allagamenti calamita' naturali	115
CARABINIERI/ POLIZIA ORDINE PUBBLICO	112/113
EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	118

PARTE 6 – ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA

Generalità

Ragione sociale	
Sede legale /amministrativa	
Tel/Fax	
E mail	
Partita IVA	

Attività svolta	
Settore	
Iscrizione CCIAA	
Posizione Inps	
Posizione Inail	
Posizione Cassa Edile	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della ditta

Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Addetto servizio di prevenzione e protezione	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti emergenza e primo soccorso	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto	
Numero lavoratori totali dell'Assuntore	
Numero di lavori che svolgeranno attività prevista	

Si dichiara che il personale è stato idoneamente formato e informato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez IV art 36-37 del D. Lgs 81/08).

Il personale che svolge attività in regime di appalto e subappalto. Deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez I art 26 comma 8 del D. Lgs 81/08), corredata di fotografia e contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

Altre informazioni

Attrezzature e materiali utilizzati dall'assuntore

Attrezzatura	Marca e modello n° serie	Data Ultima verifica

Elenco macchine

Attrezzatura (Marca e Modello)	Proprietà dell'Impresa		Se NO Ditta Noleggiatrice
	SI	NO	

DPI in dotazione ai lavoratori per lo svolgimento dell'attività Assuntore

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI		

Sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati dall'Assuntore

Elencare le sostanze e/o i preparati pericolosi utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Assuntore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo

Prodotto/materiale	SDS

PARTE 7 - DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA/ANNUI validi per l'intero appalto sono compresi tutti gli edifici

Categoria/Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Totale
28.A35.A05.005 Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, predisposizione specifica di elaborati progettuali e/o relazioni etc...	Cad forfettaria	1	378,40	378,40
28.A10.D10.010 cuffia antirumore conforme alla norma UNI EN 352-1	cad	2	12,98	25,96
28.A10.D10.020 occhiali a mascherina in policarbonato. Ventilazione indiretta, lente antigraffio. Resistenza all'aggressione di gocce e spruzzi di sostanze chimiche. Conformi alla norma UNI EN 166	cad	2	1,40	2,80
28.A10.D10.030 mascherina monouso, dotata di valvola, per polveri a grana mediofine: classe FFP1 - conforme alla norma UNI EN 149:2001 1,08	cad	35	1,08	37,80
28.A10.D15.025 GUANTI	cad	2	17,61	35,22

elettricamente isolanti, conforme alla norma UNI EN 60903, classe 0, al paio				
28.A10.D15.005 GUANTI contro le aggressioni meccaniche, conforme alla norma UNI EN 388, al paio	cad	2	11,73	23,46
Scarpe di sicurezza (costo annuale) np	paia	2	24,00	48,00
28.A10.D05.005 Elmetto di protezione in polietilene alta densità conforme alla norma UNI EN 397.....	cad	2	5,32	10,64
28.A05.E25.005 NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro; la fornitura degli spezzoni di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico. misurato a metro lineare posto in opera	ml	10	0,35	3,5
ESTINTORE PORTATILE a CO2 approvato D.M. 07 gennaio 2005, certificato PED, completo di supporto per fissaggio a muro, cartello indicatore, incluse verifiche periodiche, per fuochi di classe d'incendio B-C. 28.A20.H10.005 da 2 kg. Noleggio e utilizzo fino a 1 anno o frazione. NP (PS negli edifici è presente la dotazione antincendio)	cad	1	19,85	19,85
28.A05.E50.005 TRANSENNA metallica estensibile. Nolo mensile. Misurata a metro lineare	ml	1	3,53	3,53
28.A20.A05.010 Cartellonistica di segnalazione conforme alla normativa vigente di qualsiasi genere per prevenzione incendi ed infortuni. Durata max 2 anni. Dim. media (fino a 50x50).	cad	1	10,84	10,84
Totale				600,00
Categoria/Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Totale

Importo totale costi della sicurezza € 600,00/annui

Il presente Documento è stato redatto sulla base dei rischi da interferenze ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto. Esso non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il.....
a codice fiscale
residente in via n.
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.
rilasciato da il.....
in qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede legale posta in via/piazzan.
del comune diin provincia di.....
partita IVA n. codice fiscale
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei
D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI SONO OBBLIGATORI):

- X che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr..... e l'INPS di al nr. (o equivalenti
 casse assicurative e previdenziali);
che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
 Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui
all'oggetto dell'ordine;
che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
X che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche,
macchine,attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a
regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei
mezzi necessari;
X che ha preso visione dei i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata
ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
X che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le
misure di prevenzione e protezione suddetti;
X di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali
limitazioni;
X di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di
sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente
tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei
Rischi da Interferenze;
X di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
X di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme
regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e
inerenti le attività oggetto di affidamento.
X che la ditta provvede alla "informazione", alla "formazione" e alla "scelta e addestramento" dei propri
dipendenti.

Luogo e data Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03

- 4) Ener.bit srl e l'Assuntore (ivi compresi eventuali subappaltatori) coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività oggetto del contratto.
- 5) L'Assuntore (ivi compresi eventuali subappaltatori) dà atto di essere responsabile dei rischi specifici propri nelle attività oggetto del contratto, nonché di possedere e mettere a disposizione risorse, mezzi, personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che quelli del committente e della scuola. In caso di subappalto l'impresa verifica l'idoneità tecnico – professionale dei subappaltatori

Il presente verbale costituisce parte integrante del DUVRI

Luogo e data

Il Committente
(datore di lavoro o suo delegato)

La Ditta

.....

.....

L' RLS
(datore di lavoro o suo delegato)

Soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto

.....

.....